

Teatro

La "scandalosa" Passione di Testori

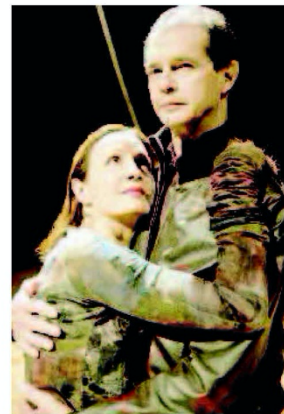
È una gran bella idea, e fa leva su risultati molto (a diverso titolo) stimolanti, il fatto che nel corso d'un festival di inquietudini spirituali come "I Teatri del Sacro" ci si imbatte, a Lucca, in un romanzo riadattato di Giovanni Testori con contenuti di incesto, innamoramento feticistico per un Cristo, e un tragico amore lesbico, e, altrove, ci sia lo smontaggio e una ri-analisi "scandalosa" della parabola del Figliol Prodigio. *Passione*, un progetto di Daniela Nicosia da *Passio Laetitiae et Felicitatis* di Testori, commuove per la disperazione blasfema d'una donna che esplora l'amore attraverso una ricerca tutta sua della bellezza, e solleva emozioni forti per la lingua brianzola che l'autore storpiava con ingordigia ed estasi, ma coinvolge anche profondamente per il forte abbinamento in scena di Maddalena e Giovanni Crippa (evoca prima l'intimità di "fratelli crudeli", e poi un dialogo serrato tra la protagonista e il Narratore). In uno spazio dove si staglia un monolito orizzontale che si rivelerà una croce, lei ha un'aria impaziente e

posseduta, talora con in testa un velo pittorico, e con un corpo sempre energico. Lui è il consanguineo in bomber, poi il cantore dell'intimità scomoda di lei, per un attimo è la brutale suora superiora che la condanna per le tenerezze con un'orfana quindicenne, e infine è la voce che constata il doppio martirio delle due. Struggente, potente, il travaglio dell'attrice alle prese con la "vuotità del tutto" e con la "dolceeezza" di Testori. Lì vicino, sotto la navata d'una chiesa, Giorgio Colangeli ha riconfermato la sua straordinaria capacità di dare senso a un altrove, a un rovello, nello scompaginato ruolo di Padre de *Il figliol prodigo* di Marco Maltauro (anche regista) e Pier Paolo Fiorini, anti-apologo iconoclasta condiviso con Giovanni Scifoni e Patrizia Romeo.

(rodolfo di gianmarco)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Passione", Lucca, T. del Giglio, ultima data



Maddalena e Giovanni Crippa in "Passione" in scena a Lucca